

**PROGRAMMA  
AMMINISTRATIVO M5S  
COSENZA 2016**



## Sommario

PREMESSA.....	4
CITTA' SOLIDALE.....	5
Lotta alla povertà e disagio sociale.....	5
Reddito di cittadinanza comunale .....	5
Politiche sociali mirate ai giovani.....	5
Politiche per la terza età .....	6
Lotta alle ludopatie .....	6
Politiche a favore dei diversamente abili.....	6
Politiche sociali per l'integrazione e la multiculturalità.....	7
Politiche per l'innovazione, lavoro e contrasto dell'emigrazione giovanile .....	7
Diritto alla Salute .....	7
Prevenzione come migliore garanzia del Diritto alla Salute .....	8
Sicurezza ed efficienza del nuovo sistema di Diritto alla Salute .....	8
Trasparenza della gestione tecnico-amministrativa del Diritto alla Salute .....	8
Diritto alla casa .....	8
Attenzione alle necessità delle famiglie .....	8
Sport.....	9
Tutela degli animali.....	9
CITTA' DEMOCRATICA.....	10
Partecipazione democratica .....	10
Trasparenza.....	10
Riduzione delle spese della politica .....	10
Efficienza dell'amministrazione comunale .....	11
CITTA' INTELLIGENTE .....	12
Cemento zero.....	12
Eliminazione barriere architettoniche .....	12
Mobilità ecosostenibile, economica, riduzione del traffico .....	13
Mobilità ciclabile .....	14
Mobilità privata.....	14
Energie rinnovabili e risparmio energetico.....	14
Libera connettività e Metropolitan Area Network a banda ultralarga .....	15
CITTA' DELLA CULTURA.....	16

	Gestione integrata dell'intero patrimonio culturale .....	16
	Rivalutazione e salvaguardia del patrimonio urbano antico .....	17
..... 4	Turismo culturale sostenibile.....	18
..... 5	CITTA' VERDE .....	19
..... 5	Gestione e diffusione delle aree verdi.....	19
..... 5	Gestione dei rifiuti .....	19
..... 5	Acqua Pubblica.....	20
..... 6	Green economy - produzioni locali – orti sociali- G.A.S.....	20
..... 6		
..... 6		
..... 7		
..... 7		
..... 7		
..... 8		
..... 8		
..... 8		
..... 8		
..... 8		
..... 9		
..... 9		
..... 10		
..... 10		
..... 10		
..... 10		
..... 11		
..... 12		
..... 12		
..... 12		
..... 13		
..... 14		
..... 14		
..... 14		
..... 15		
..... 16		

## PREMESSA

Il cittadino deve acquisire consapevolezza del suo ruolo di componente essenziale della collettività, fiero della sua appartenenza alla città e della sua capacità d'azione in tale contesto. Ogni cittadino ha il dovere di scegliere consapevolmente se continuare a delegare il potere politico a persone che hanno dato prova di non fare il bene della comunità o riprendersi, come parte attiva, il governo della propria città.

Affinché la politica torni ad essere la più nobile delle arti dell'uomo, attività al servizio della cittadinanza immune da interessi personali e privilegi, è necessario che la gestione del Comune avvenga in modo partecipato e trasparente. Solo grazie alla partecipazione attiva e ad una reale trasparenza i cittadini possono avere la possibilità di valutare l'operato dei propri rappresentanti eletti.

La partecipazione non è una facoltà, ma un dovere dei cittadini. Votare M5S significa cogliere un'opportunità di innovazione, di rinnovamento della propria città, secondo un'azione politica orientata all'applicazione di principi di etica pubblica.

La trasparenza fa luce sulle zone d'ombra dell'amministrazione, nelle quali albergano e proliferano corruzione e clientelismo.

La politica del M5S è una politica limpida e chiara, che rifiuta i compromessi e lavora sempre per il bene comune, con integrità, dignità, onestà, coerenza, trasparenza, responsabilità e impegno! I candidati del M5S di Cosenza sono un gruppo di cittadini che si affacciano attivamente sulla scena politica locale.

Proponiamo ai cittadini un programma che abbiamo elaborato e condiviso nel corso degli incontri con coloro che hanno partecipato alle nostre assemblee pubbliche ed ai vari tavoli tematici. Un programma che vuole costituire il punto di partenza per una politica che sia sempre più condivisa, innovativa, trasparente, concreta e fatta dai cittadini per la propria comunità.

Per candidarsi col M5S ogni cittadino deve rispettare i seguenti requisiti:

- ✓ essere incensurato;
- ✓ non appartenere a nessun partito e mantenere questo status per tutta la durata del mandato;
- ✓ non avere svolto in precedenza più di un incarico amministrativo a qualsiasi livello;
- ✓ non aver assolto in precedenza più di un mandato elettorale, a livello locale o centrale.

Una volta eletto si impegna inoltre a:

- ✓ non ripresentare la propria candidatura per più di due mandati;
- ✓ dimettersi immediatamente qualora si dovesse perdere uno dei suddetti requisiti;
- ✓ rendicontare pubblicamente l'uso di qualsiasi fondo pubblico avuto per svolgere un incarico o una funzione (es. spese d'ufficio, rimborsi spese, ecc.);
- ✓ non cumulare le cariche pubbliche, svolgendo al massimo delle proprie capacità il ruolo nell'amministrazione comunale;
- ✓ rifiutare ulteriori contestuali incarichi elettivi.

Tutte le idee che proponiamo in questo documento non vogliono essere un punto di arrivo, bensì la base di un percorso da migliorare insieme a tutti i cittadini che desiderano il vero cambiamento.

## CITTA' SOLIDALE

Il M5S intende promuovere un modello di società solidale che è in grado di creare sinergia di interventi a tutti i livelli di nucleo sociale privato e pubblico. Infatti l'esclusione sociale, che porta con sé la "non partecipazione" ai processi di sviluppo di una comunità, determina per la Città una grave perdita di "capitale" umano.

L'esigenza di ricostituire un comune sentire, soddisfa l'impellente bisogno di partecipazione che hanno portatori di handicap, senza tetto, anziani non-autosufficienti, tossicodipendenti ed in generale tutte le fasce sociali deboli.

Particolare attenzione sarà data, quindi, a tutte quelle azioni che potranno favorire il raggiungimento di obiettivi di carattere sociale, che determineranno il miglioramento della qualità della vita e al benessere dei cittadini.

A tal fine si cercherà di costituire una Rete integrata di tutte le attività e funzioni che riguardano i servizi sociali e sanitari, le attività sportive, gli interventi culturali, che avranno lo scopo di favorire le condizioni di benessere ed inclusione, così da prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche e sociali svantaggiate. Parimenti verranno contrastate situazioni in cui si beneficia di servizi senza pagarne il prezzo (pur potendo) o senza averne il diritto. Punti fondamentali della nostra politica sociale sarà procedere nella direzione della centralità della persona, valorizzando e coadiuvando la "cittadinanza attiva" (l'associazionismo, il volontariato e tutte le organizzazioni senza fine di lucro che operano per beni di pubblica utilità) attraverso efficienza, efficacia e trasparenza e prevedendo forme di primalità per i servizi offerti.

## Lotta alla povertà e disagio sociale

### Reddito di cittadinanza comunale

Il Movimento 5 stelle si batte a livello nazionale per un reddito di cittadinanza universale ed incondizionato. In attesa dell'approvazione in Parlamento della proposta di legge del Movimento 5 Stelle sul reddito di cittadinanza, sarà avviato a livello comunale un primo step ispirandosi ai medesimi principi.

I meccanismi attraverso cui realizzare tale obiettivo vanno ricondotti ad una misura unica, in grado di svolgere una doppia funzione: da un lato garantire un livello minimo di sussistenza e dall'altro incentivare la crescita personale e sociale dell'individuo attraverso l'informazione, la formazione e lo sviluppo delle proprie attitudini e della cultura. Questo primo step verrà dunque rivolto in favore di cittadini in situazione di disagio socio-economico oltre che senza lavoro.

Una delle finalità del reddito di cittadinanza è quello di migliorare sia la domanda sia l'offerta di lavoro. Per questo motivo ed anche al fine di incentivare la formazione, per i più giovani, ossia per i maggiorenni fino a venticinque anni di età, verrà stabilito che il possesso di una qualifica professionale o di un diploma di scuola media di secondo grado o in alternativa la frequenza di un corrispondente corso di studi o formazione sia requisito necessario e fondamentale per accedere al reddito di cittadinanza.

Il giovamento sarà bilanciato in parte dal beneficiario, per mezzo di un piccolo contributo verso la collettività, in linea con le proprie qualifiche e propensioni, attraverso la messa a disposizione di una parte del proprio tempo per la partecipazione a progetti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il Comune di Cosenza.

### Politiche sociali mirate ai giovani

Le politiche giovanili, secondo la definizione delle Nazioni Unite del "Programme on Youth" (2007), hanno due obiettivi generali: creare per tutti i giovani maggiori opportunità nell'istruzione e nel mercato del lavoro e promuovere fra tutti i giovani la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà.

Principio guida delle politiche giovanili è che i giovani devono essere coinvolti nelle decisioni inerenti alle misure ed ai provvedimenti che li riguardano, sia in fase di programmazione che di valutazione, oltre che nell'attuazione stessa.

Ci si propone di realizzare questi obiettivi attraverso:

- la previsione di strumenti, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, che permettano la partecipazione di giovani alle fasi progettuali delle iniziative amministrative;
- attività di riqualificazione professionale e formazione continua per i giovani che perdono il lavoro;

- progetti integrati di orientamento al lavoro, mediante occasioni d'incontro "scuola-territorio", favorendo la riqualificazione professionale e la promozione di finanziamenti a sostegno dell'imprenditoria giovanile (microcredito M5S);
- promozione di occasioni e spazi culturali, di svago e sportivi, per promuovere una cultura della partecipazione attiva, dell'inclusione sociale e della solidarietà;
- rivalutazione di spazi pubblici esistenti (come la città dei ragazzi e la casa del fanciullo) dove poter affermare l'importanza dell'attività ludica e della socializzazione nella vita di ogni bambino per una sana crescita psicosociale.

### **Politiche per la terza età**

La progressiva crescita del numero di persone anziane impone un approccio in positivo al problema. Gli anziani non devono considerarsi solo portatori di bisogni assistenziali e sanitari e, come tali, da emarginare dal contesto sociale. Bisogna investire sui servizi sociali per gli anziani in modo che essi possano continuare a svolgere un ruolo attivo determinante per la famiglia e la società. Le nostre proposte:

- incremento delle iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale, come soggetto di rilevante utilità per la società (introducendo spazi dedicati all'interno dei vari quartieri, in collaborazione con le associazioni di quartiere per iniziative di tipo culturale, di utilità sociale ed attività fisiche);
- realizzazione di case di quartiere con immobili di proprietà del Comune, luoghi dove le persone anziane possono trascorrere il giorno insieme, provare il piacere della compagnia, della condivisione delle problematiche legate alla loro età, della solidarietà umana e dove possono riscoprire i propri interessi e dare vita ad attività comuni;
- attivazione di corsi di alfabetizzazione digitale, per fare in modo che i cittadini di ogni età possano essere consapevoli e capaci di usufruire dell'enorme quantità di opportunità che le tecnologie digitali offrono;
- creazione di uno sportello dedicato alla popolazione "over 65", capace di rispondere efficacemente alle risposte e alle necessità delle necessità delle persone anziane;
- potenziamento dell'assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti e sviluppo di un servizio di pronto intervento per piccole necessità a domicilio degli anziani soli (aiuto domestico, commissioni, spesa, ecc.), anche in collaborazione con le organizzazioni di volontariato;
- potenziamento del servizio di trasporto per persone anziane o invalide residenti nel Comune di Cosenza dal loro domicilio ad una destinazione prestabilita, per eseguire visite mediche, terapie o altra necessità dell'utente.

### **Lotta alle ludopatie**

Per contrastare la pericolosa "malattia del gioco" si intraprenderanno strategie di azione volte a limitare la diffusione dell'offerta di gioco. Verranno sviluppate attività di sensibilizzazione della popolazione, in particolare giovani e anziani che costituiscono le categorie più a rischio. Per contenere i rischi del pericoloso fenomeno si cercherà di svolgere azioni di informazione sui servizi di sostegno ai giocatori e alle loro famiglie e di formazione rivolta ad amministratori, polizia locale e operatori dei servizi pubblici e privati. Attraverso una mappatura dettagliata delle sale gioco e degli esercizi dove sono installati le "macchine" per il gioco d'azzardo lecito, si cercherà di ottenere un'analisi quantitativa e qualitativa dei rischi e costi sociali.

### **Politiche a favore dei diversamente abili**

Impegno ad applicare i principi della Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con diversa abilità, ponendoli alla base di ogni azione politica ad essi loro rivolta. Nostra intenzione è quella di promuovere:

- il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle Persone con disabilità e di tutte le associazioni che le rappresentano in tutte le fasi dei processi di costruzione delle politiche di sviluppo e decisionali;
- l'informazione, la sensibilizzazione e la formazione della cittadinanza al fine di favorire una nuova cultura sulla disabilità, basata sul rispetto dei diritti umani, sulla rimozione di barriere, ostacoli e discriminazioni, sul sostegno alla piena inclusione e partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità;

- realizzazione di piani personalizzati, comprendenti prestazioni di aiuto e assistenza alla persona, a domicilio e nel suo ambiente di vita, finalizzate ad alleggerire il carico assistenziale familiare; mantenere e potenziare le capacità residue; recuperare le autonomie personali; accedere a opportunità di socializzazione e integrazione sociale; favorire integrazione scolastica e lavorativa; eliminazione delle barriere architettoniche.

### **Politiche sociali per l'integrazione e la multiculturalità**

Realizzazione di un sistema integrato di azioni capace di offrire a tutti gli individui percorsi effettivi di inclusione sociale e di diffusione della cultura delle pari opportunità, del rispetto per le differenze, dell'integrazione interculturale e del contrasto ai pregiudizi. Integrazione e coinvolgimento della popolazione straniera e non nelle iniziative della città, per aumentare la conoscenza dei diritti e dei doveri e favorire il senso di responsabilità civica nei nuovi e vecchi cittadini.

### **Politiche per l'innovazione, lavoro e contrasto dell'emigrazione giovanile**

Oltre cinquemila cosentini hanno lasciato la città negli ultimi cinque anni. In buona parte si tratta di giovani che cercano altrove la loro fortuna lavorativa e l'opportunità di sviluppo professionale. Nel lungo periodo tale processo determinerà l'impoverimento del tessuto sociale, lavorativo, culturale e l'ulteriore innalzamento dell'età media dei residenti. Occorre avviare un processo che ponga argine all'emorragia delle giovani e competenti forze lavorative della città. L'idea è, quindi, quella di far sì che la città diventi un polo di attrazione per imprese, professioni e lavoro innovativi, in modo da determinare un nuovo paradigma: esportazione delle idee invece di emigrazione dei cervelli. Alcuni degli strumenti messi in campo dalla nuova amministrazione a 5 stelle sarebbero:

- spazi di proprietà del Comune di Cosenza da dedicare alla creazione di "fabbriche di idee" e favorire lo sviluppo delle professioni. Ecosistemi dove gli individui, con entusiasmo e passione, possano aiutarsi e competere allo stesso tempo, sfidarsi e collaborare, confrontarsi e contaminarsi, per dar vita ad attività innovative, creative e brillanti ad alto valore aggiunto. Rendere attrattiva Cosenza per far nascita e ospitare attività innovative, si traduce nel dare reale impulso allo sviluppo economico, creare lavorativo di qualità, restituire dignità e felicità alle persone;
- strumentazione a supporto delle attività (*fab-lab*, acceleratori ed incubatori d'impresa);
- servizi di consulenza finalizzati anche all'accesso ai finanziamenti (microcredito, fondi europei).

L'effetto positivo di tali politiche comunali, si amplificherebbe attraverso le sinergie con Università, Enti di Ricerca e Istituti scolastici del territorio.

### **Diritto alla Salute**

Il M5S parla di Diritto alla Salute e non di sanità in quanto, partendo dai reali bisogni dei cittadini, pone come obiettivo principale della sua azione la soluzione delle esigenze del cittadino/paziente. Nel M5S riteniamo che la gestione di questo Diritto non può che essere primariamente pubblica e non può essere delegata ai privati. Pertanto, riteniamo che siano principalmente le strutture pubbliche a dover garantire quantomeno i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) in maniera eguale (ossia senza alcuna differenza fra zone periferiche rispetto al centro della città) su tutto il territorio di propria competenza.

Per fare in modo che il Diritto alla Salute del cittadino venga esercitato e salvaguardato, si propone la creazione di un garante di questo diritto, denominato "Manager di Comunità". Il Manager di Comunità ha il ruolo di raccogliere il disagio e le esigenze dei cittadini in ambito sanitario e, partendo proprio dai bisogni dei cittadini, farsi carico di queste problematiche rappresentandole direttamente alle massime autorità locali in tema di gestione della sanità, ossia i direttori Generali di ASP e AO, con l'obiettivo prioritario di risolverle.

Il compito del Manager di Comunità, nell'ambito di una amministrazione comunale può essere tranquillamente assolto dal Sindaco o dall'Assessore alla Salute nominato dal Sindaco. I suoi compiti sarebbero quelli di tutelare la salute dei cittadini interagendo anche con tutte le istituzioni preposte all'organizzazione dei servizi sanitari: Regione, AO e ASP.

Il Manager di Comunità, per garantire il Diritto alla Salute dei cittadini, agisce su tre grandi obiettivi:

- prevenzione come migliore garanzia del Diritto alla Salute;
- sicurezza ed efficienza del nuovo sistema di Diritto alla Salute;

- trasparenza della gestione tecnico-amministrativa del Diritto alla Salute.

### **Prevenzione come migliore garanzia del Diritto alla Salute**

La crisi ha allargato la fascia dei vulnerabili, nella quale ora rientrano anche molti cittadini, uomini e donne che hanno perso il lavoro o vittime di un rovesciamento economico (dovuto a cause diverse, non ultima la perdita della salute, propria o di qualche familiare). Un ulteriore fonte di disagio, quindi di malattia ed emarginazione, va ricercata nel degrado di molte abitazioni e di molte periferie. L'amministrazione comunale a 5 stelle si impegnerà a monitorare ed offrire ascolto e supporto ai soggetti in difficoltà, prima che la loro condizione di disagio rechi loro pregiudizio alla salute.

### **Sicurezza ed efficienza del nuovo sistema di Diritto alla Salute**

Il tema della sicurezza sanitaria tocca principalmente problematiche ambientali. Da affrontare sono l'inquinamento dell'aria e la salvaguardia dell'acqua, nonché una gestione ottimale dello smaltimento, del recupero e del riutilizzo dei rifiuti. A Cosenza la gestione dei rifiuti, sotto le precedenti amministrazioni, non è stata certo esemplare: la quota di differenziata, per quanto migliorata negli ultimi anni, è ancora molto bassa se paragonata con quella di analoghi capoluoghi fuori regione.

### **Trasparenza della gestione tecnico-amministrativa del Diritto alla Salute**

Il M5S afferma convintamente che è un interesse prioritario il recupero delle strutture sanitarie ed ospedaliere esistenti. A tal proposito si evidenzia che, secondo il "Rapporto sul coordinamento finanza pubblica" redatto dalla Corte dei Conti, la Regione Calabria ha utilizzato al momento, il 57,5% delle risorse delle quali dispone secondo quanto previsto dall'articolo 20 della legge 67 del 1988, che prevede «l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti» e che ci sono ulteriori 261,4 milioni di euro destinati alla Calabria per gli investimenti in Sanità ancora inutilizzati.

Il Diritto alla Salute nel progetto del M5S deve essere più vicino ai cittadini e, per fare ciò, è necessario che diventi territorio-centrico e non ospedale-centrico. Per tale motivo appare necessario supportare meglio il lavoro e la figura del Medico di Medicina Generale (o Medico di Famiglia), che deve consolidarsi come primo presidio di garanzia del Diritto alla Salute, al quale il cittadino può rivolgersi in qualsiasi momento per gli esami di diagnostica e per le terapie chirurgiche e/o medico di I livello. Da questo punto di vista si guarda con favore alle associazioni fra Medici di Medicina Generale, nei cosiddetti Nuclei di Cure Primarie. In questo modo la rete territoriale diventerebbe un vero e proprio filtro in grado di soddisfare le esigenze di salute più rapidamente, più vicino all'utenza e più efficacemente. Il numero di strutture ospedaliere necessarie si ridurrebbe e sarebbe finalizzato a risolvere i casi chirurgici e/o medici di maggiore rilevanza, con la notevole riduzione di accessi in codice bianco e verde ai Pronto Soccorso ed un sicuro risparmio per la Regione.

### **Diritto alla casa**

L'Unione Europea con l'obiettivo di combattere povertà ed esclusione sociale, riconosce e rispetta il diritto alla casa e all'housing sociale, al fine di assicurare un'esistenza dignitosa a tutti coloro che non siano in possesso delle risorse minime, in accordo alle regole stabilite dalla legislazione Comunitaria e dalla legislazione e pratiche internazionali (Articolo 34.3 EUCFR). Il diritto alla casa rientra nella categoria dei diritti fondamentali della persona, un diritto che è possibile salvaguardare insieme al suolo e all'ambiente.

La proposta di governo del M5S non prevede la realizzazione di ulteriori edificazioni, che rappresentano soprattutto occasioni per foraggiare i soliti amici costruttori e consumare ulteriormente il suolo devastandolo. Il M5S propone la risoluzione del problema del diritto all'abitazione riutilizzando e riqualificando a fini abitativi un patrimonio (soprattutto pubblico) originariamente destinato ad altre finalità, recuperando e migliorando luoghi come centri storici o periferie ed incentivando l'utilizzo sociale dell'immenso patrimonio immobiliare privato di appartamenti costruiti e rimasti invenduti negli ultimi anni, studiando ogni forma legale di agevolazioni fiscali per proprietari che vogliono affittare a canoni agevolati.

### **Attenzione alle necessità delle famiglie**

- servizi informativi per famiglie;

- sostegno all'occupazione femminile;
- promozione di reti di solidarietà, scambio interculturale e generazionale tra adulti e famiglie;
- investimenti per avere più posti negli asili e sviluppo dei micro-nidi, familiari, aziendali o condominiali, al fine di garantire un posto in asilo a tutti coloro che hanno figli in età prescolare;
- sostegno psicologico alle famiglie, attraverso attività di sostegno alla genitorialità e servizi di mediazione familiare;
- revisione delle detrazioni sui tributi comunali a favore dei redditi più bassi e delle famiglie in difficoltà.
- recupero dell'evasione fiscale, individuando gli evasori totali e le grandi evasioni, al fine di alleggerire l'imposizione fiscale per tutti.

## Sport

Il M5S di Cosenza considererà lo sport uno strumento fondamentale per muovere le persone e le idee. Oltre a favorire il benessere psicofisico della persona, lo sport ha una funzione socio educativa, raggiungendo tutte le classi sociali, di tutte le fasce d'età e di tutte le culture. È uno strumento essenziale per contrastare la xenofobia, favorendo l'integrazione sociale e di educazione alla pace per tutti gli individui del mondo. Essendo una forma importante di aggregazione, è uno strumento efficace di contrasto alla delinquenza minorile, al disagio giovanile nonché un ausilio importante per le famiglie nella gestione dei propri figli.

A tal fine il nostro impegno è:

- miglioramento e potenziamento degli impianti esistenti attraverso una attiva collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio ed attraverso attenta analisi dei costi di gestione ordinaria e straordinaria delle varie strutture;
- creazione di strumenti di diffusione propositiva per far conoscere tutte le attività sportive che si svolgono nel territorio;
- realizzazione di interventi per ampliare l'offerta di sport libero e diffuso" (non strutturato), eseguendo progetti, come "percorsi di footing in città", per attività sportiva libera, gratuita ed autogestita, attrezzando aree verdi e parchi della città con "percorsi vita" e attrezzature ginniche che abbraccino pure l'area urbana;
- miglioramento dell'inclusione sociale e dell'integrazione attraverso l'organizzazione di corsi di educazione motoria – sportiva e/o sostegno di manifestazioni sportive proposte dalle comunità presenti sul territorio.

## Tutela degli animali

Allo stato la Città non offre protezione e tutela per gli animali. Il canile comunale non è dotato di strumenti diagnostici adeguati, non è attrezzato per operazioni più complesse e non dispone di un veterinario di turno 24 ore su 24. Per quanto riguarda le colonie feline il Comune si limita a riconoscerle, ma il canile è riluttante a fornire le gabbie di cattura per la sterilizzazione dei gatti e non prevede alcuna degenza. La gestione del fenomeno del randagismo pesa sui volontari. Ciò in violazione della legge 281/91, per la quale la tutela ed il benessere animale ed in particolare quella dei cani e dei gatti del territorio sono di competenza del Sindaco. Il M5S di Cosenza vuole, insieme ai cittadini dar vita ad una città a misura di uomini ed animali, promuovendo azioni quali:

- ampliamento del canile sanitario con un veterinario di turno 24 ore su 24;
- pronto soccorso veterinario pubblico per la cura di animali ammalati o feriti;
- divieto assoluto sul territorio di spettacoli o manifestazioni che prevedano il maltrattamento o lo sfruttamento di animali, nonché il divieto dell'uso di botti, petardi etc.;
- adozione e tutela "collettiva" di cani, gatti ed altri animali d'affezione abbandonati;
- collaborazione con associazioni che hanno a cuore il recupero degli animali e della flora selvatica cittadina;
- realizzazione di parchi e spazi adeguati per favorire la vita felice gli animali.

## CITTA' DEMOCRATICA

Cosenza città democratica e partecipativa. Questo vuole essere il paradigma alla base dell'azione amministrativa che il M5S ha in programma di realizzare. La democrazia basata sulla delega in bianco ha fallito. I politici ne hanno approfittato utilizzando il potere per interessi propri, ritenendo di non dover rispondere ai cittadini delle loro decisioni. Occorre, quindi, invertire rotta e stimolare il coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale, per evitare la disgregazione della socialità. A tale scopo, intendiamo attivare strumenti e politiche per promuovere la partecipazione diretta dei cittadini, migliorare l'efficienza dell'amministrazione comunale, instaurare un rapporto "amico" tra istituzione e cittadini.

### Partecipazione democratica

Per realizzare una partecipazione diretta dei cittadini alle scelte amministrative, il M5S vuole realizzare una serie di iniziative:

- potenziamento dell'effettività degli strumenti di partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative, già previsti nello Statuto comunale attraverso la realizzazione del "Portale del cittadino";
- realizzazione della possibilità per i cittadini di esprimersi sulle questioni locali, attraverso l'utilizzo degli strumenti gratuiti a disposizione piattaforme di comunicazione, nonché permettere ad ogni cittadino di segnalare in tempo reale all'amministrazione comunale problematiche e disservizi (dissesto stradale, segnaletica mancante, affissioni abusive, atti vandalici, ecc.);
- revisione di strumenti di partecipazione nella formazione del bilancio, attraverso la possibilità per i cittadini, nei limiti delle leggi vigenti, di esprimere opinioni e preferenze in relazione a spese ed entrate comunali non obbligatorie, ovvero in relazione ad imposte la cui determinazione effettiva preveda un margine di discrezionalità per l'amministrazione comunale;
- inserimento nel regolamento comunale disciplinante le consultazioni popolari l'obbligatorietà della preventiva consultazione dei cittadini per la realizzazione delle grandi opere che coinvolgono la Città di Cosenza, nonché la possibilità per gli stessi cittadini di proporre modifiche alle delibere consiliari e di giunta.

### Trasparenza

Il M5S darà reale applicazione al D.Lgs. n. 33/2013, c.d. "Decreto Trasparenza", che prevede che tutte le PA aprano sul proprio sito web un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", all'interno della quale devono essere effettivamente pubblicati una serie di dati e informazioni. La trasparenza è un prerequisito fondamentale per fare della politica la più nobile delle arti dell'uomo ed uno strumento formidabile di lotta alla corruzione, al clientelismo ed alle "oligarchie" privilegiate.

Grazie al web tutte le informazioni possono essere condivise pubblicamente in maniera molto semplice ed economica.

Per questo motivo l'intento del M5S è quello di mettere in atto piattaforme di "E-democracy/Co-governance", come il "Portale del cittadino", che in linea con le previsioni statutarie garantiscano anche la reale partecipazione dei cittadini ai processi decisionali, con modalità semplici e facilmente accessibili.

Per garantire la piena trasparenza dell'attività amministrativa del Comune il M5S si impegna a rendere pubblici sul sito istituzionale del Comune, in modo particolarmente dettagliato, tutti i dati relativi al bilancio comunale consuntivo e previsionale, quello delle aziende partecipate, stilato in maniera facilmente comprensibile, con indicazione chiara, dettagliata e facilmente accessibile dei diversi capitoli di spesa, distinguendo dettagliatamente ed analiticamente le varie tipologie di spesa (investimenti, interessi e spesa per il servizio del debito, spesa corrente etc).

### Riduzione delle spese della politica

Il M5S prevede l'eliminazione delle spese inutili, una drastica riduzione dei costi della politica. Ciò al fine di continuare a garantire ai cittadini, in maniera adeguata, i servizi fondamentali. In particolare si attuerà:

- riduzione del 30% degli stipendi del sindaco, vice sindaco, presidente del consiglio, assessori e consiglieri ed inserimento di tali risparmi di spesa in uno specifico fondo destinato alla realizzazione

del programma (servizi sociali, sperimentazione della realizzazione del reddito di cittadinanza comunale, ecc.);

- gestione diretta della riscossione dei tributi.

### **Efficienza dell'amministrazione comunale**

Intendiamo stabilire un rapporto di fiducia e collaborazione tra cittadini e istituzione, al fine di raggiungere un elevato grado di efficienza dei servizi erogati. Le linee programmatiche prevedono processi di:

- valorizzazione del personale dipendente ed investimenti nella sua formazione affinché acquisisca, mantenga ed incrementi le competenze necessarie a svolgere ogni attività istituzionale;
- revisione organizzativa dell'amministrazione, con valutazioni sull'efficienza ed efficacia della stessa. Considerando l'allocatione delle risorse, l'ottimizzazione dell'impiego dei fondi pubblici per il raggiungimento degli obiettivi della P.A., la razionalizzazione delle funzioni e delle attività che si svolgono all'interno dell'Ente;
- dematerializzazione dei documenti al fine ridurre i costi di archiviazione, ridurre il massiccio utilizzo di carta, facilitare la fruizione, rendere efficienti i processi e i flussi informativi del Comune;
- adozione di nuove tecnologie e razionalizzazione dei servizi integrati di comunicazione e videocomunicazione, al fine di ridurre canoni di manutenzione, consumi e costi di gestione;
- riorganizzazione del parco automezzi in dotazione all'amministrazione comunale e verifica del regolare utilizzo dei veicoli comunali;
- graduale dismissione dei locali presi in locazione dal Comune e trasferimento degli uffici comunali presso immobili di proprietà dell'Ente;
- efficientamento energetico degli edifici e dell'illuminazione comunale nel rispetto dell'ambiente;
- riduzione delle spese correnti per consulenze esterne tramite un migliore impiego delle risorse umane interne, con ricorso ad esterni solo in caso di effettiva incapacità di adempiere all'incarico.

## CITTA' INTELLIGENTE

Cosenza dovrà diventare realmente una "smart city". Gestirà in modo intelligente le attività economiche, la mobilità, le risorse ambientali, le relazioni tra le persone, le politiche dell'abitare, l'amministrazione. Gli investimenti in capitale umano e sociale e nelle infrastrutture tradizionali (trasporti) e moderne (ICT) alimenteranno uno sviluppo economico sostenibile ed una elevata qualità della vita, con una gestione saggia delle risorse naturali, attraverso un metodo di governo partecipativo.

### Cemento zero

La crisi economica, l'aumento dei tassi d'interesse e la stretta al credito si manifesta anche una consistente e duratura "crisi del mattone", ossia del mercato dell'edilizia e della locazione immobiliare che continua ad essere non in linea con l'offerta. Lo scenario edilizio della nostra città è quello di un enorme patrimonio di case di nuova edificazione che rimangono inabitate perché non si trovano gli acquirenti.

Questa enorme quantità di case vuote è la dimostrazione che non è necessario ulteriormente edificare il territorio. Secondo la nostra visione la via d'uscita dalla crisi va ricercata nel restauro e nella riqualificazione dell'esistente. L'idea è quindi opposta rispetto a quella che ha ispirato la politica costruttiva degli ultimi decenni: prediligere, recuperare, riqualificare l'esistente piuttosto che edificare nuove costruzioni.

Preferiamo, quindi, incentivare la demolizione e ricostruzione in quelle aree già edificate e raramente abitate (di riqualificazione) prima del ricorso a nuove aree (di espansione e di completamento). Il MoVimento 5 Stelle intende tutelare e realizzare zone verdi, cercherà di ricreare le condizioni di riappropriazione della città da parte dei cittadini attraverso la creazione di spazi di aggregazione, della pratica sportiva, della ricettività per gli anziani e bambini e garantire maggiori servizi che vadano nella direzione della mobilità sostenibile ed economica.

La nostra linea di intervento si attuerà attraverso il ricorso ai "progetti urbani", che rappresentano un tentativo di ricostruire nessi tra tessuti urbani e oggetti edilizi, di sviluppare servizi ad alto contenuto ecologico ed innovativo. All'interno delle abitazioni verranno favorite e privilegiate l'efficienza energetica, che sfruttino al massimo le fonti di energia rinnovabili e i materiali eco-sostenibili e che siano sicure sotto il profilo sismico.

A tale scopo inseriremo nel nuovo portale comunale una sezione aggiornata con tutti i bandi che incentivano tale attività, e cercheremo, nei limiti delle risorse disponibili, di prevedere dei fondi comunali allo scopo. Tutto ciò per favorire l'adeguamento alla normativa sismica vigente e rendere più efficiente l'abitazione dal punto di vista energetico.

In merito al piano strutturale comunale in itinere, coerentemente con le possibilità reali di sviluppo di tale strumento urbanistico, ci riserviamo di effettuare tutte le azioni possibili atte a tutelare le porzioni di territorio non ancora urbanizzate. Lo strumento urbanistico sarà messo a disposizione di quanti, addetti ai lavori e non, hanno interesse a consultarlo.

### Eliminazione barriere architettoniche

Va garantito il diritto a spostarsi liberamente, senza disagio per sé e per gli altri, ad ogni persona al di fuori dell'età e del suo stato fisico. Compito dell'amministrazione di Cosenza sarà quello di soddisfare le diverse esigenze di mobilità e sicurezza in spazi qualificati e non degradati. Il bambino, l'anziano, il disabile, il ciclista, devono sentirsi artefici della città e non ospiti. Eliminazione delle barriere architettoniche, interventi per la moderazione del traffico cittadino, creazione di una rete ciclabile, saranno fra gli interventi da adottare per migliorare la vivibilità del nostro territorio. La nostra idea di città va oltre la disabilità, accessibile a tutti, che tiene conto delle indicazioni della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità per la programmazione ed il miglioramento delle politiche sociali. «Nulla su di noi senza di noi» è il principio che racchiude il senso della Convenzione e che mette le persone con handicap al centro di tutte le decisioni, politiche, amministrative o di qualsiasi altro genere, che riguardano la loro vita. Da qui la necessità di superare le logiche di un assistenzialismo che crea dipendenza e richiesta continua di risorse e di spostare l'attenzione dal concetto di "barriera architettonica" a quello di "barriera all'uguaglianza".

Queste le nostre azioni concrete per eliminare le "barriere all'uguaglianza":

- adozione di un serio e ben strutturato P.E.B.A. (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche);

- aumento di visibilità ed accessibilità degli spazi di relazione e servizio;
- sistemazione dei camminamenti pedonali che hanno una superficie omogenea con stucco livellante in modo che siano atti a favorire la circolazione dei pedoni, delle biciclette, dei passeggini e delle carrozzine;
- promozione di politiche di integrazione ed inclusione nelle scuole;
- ammodernamento fermate dei mezzi pubblici;
- istituzione di un servizio taxi per sopperire a mancanza di copertura in zone o orari non serviti;
- promuovere il pronto intervento disabili per dare la possibilità di sopperire a semplici necessità primarie in tempo reale;
- finanziamento di progetti, a vario livello, miranti alla formazione e all'integrazione dei soggetti disabili, nell'ottica dello sviluppo di ogni potenzialità per la vita indipendente, con specifico riferimento ad appartamenti di edilizia pubblica accessibile e con implementazione di progetti di vivibilità della casa per persone in stato di gravità. Esiste una legge nazionale (162/98) che prevede questo e deve essere attivata a livello Comunale.

### **Mobilità ecosostenibile, economica, riduzione del traffico**

Una città è rappresentata dalla sua mobilità interna, intesa come il complesso degli spostamenti fatti dai suoi abitanti nell'ambito dell'area urbana. Muoversi oggi per le vie cittadine rappresenta la realizzazione concreta di quello che potremmo definire un grande social network reale, fatto di incontri, di socialità, di scambio di idee e pensieri.

La mobilità è il cuore pulsante di una città. Infatti, se consideriamo la città come lo spazio sociale dove le persone sviluppano la loro personalità, la mobilità è il sistema che consente a questo sviluppo di muoversi e crescere, con benefiche ricadute sociali, culturali e in termini di occupazione.

La realizzazione di un progetto efficiente di mobilità urbana, può avvenire solo attraverso un'attenta pianificazione del territorio che tenga conto delle esigenze dei cittadini. Ad esempio, la realizzazione del parcheggio di Piazza Bilotti, pensato per favorire l'utilizzo del mezzo privato per raggiungere il cuore della città, contrasta con la politica di promozione del mezzo pubblico quale strumento primario per la mobilità urbana. Tali opere, inutili, rappresentano un costo economico con importante impatto sociale (chiusura di attività commerciali e perdita di posti di lavoro degli addetti) e senza effetti positivi per la collettività.

La mobilità rappresenta uno degli strumenti più importanti per la riqualificazione della città nel suo insieme. La nostra sfida per il futuro della città di Cosenza è la realizzazione di un sistema di trasporti pubblico ecosostenibile, pulito ed efficiente che determini per le famiglie importanti risparmi nel proprio bilancio rendendo non più necessario il mezzo privato per gli spostamenti urbani.

Le principali linee d'azione saranno:

- favorire l'utilizzo di veicoli elettrici (linee STAR, *car-sharing*), adeguamento del parco veicoli esistenti a sistemi meno inquinanti o emissioni zero (Green Public Procurement);
- integrare il sistema di trasporto pubblico con un servizio di Trasporto Personale Automatico (PAT), trasporto pubblico di ultima generazione che offre trasporto a richiesta, senza fermate, usando piccoli veicoli indipendenti elettrici su una rete di linee a corsia protetta;
- incentivare e promuovere piattaforme on-line per il *car-pooling* (condivisione dell'auto contribuendo alle spese) soprattutto per il raggiungimento di nodi di scambio;
- incentivazione degli spostamenti su mezzi di trasporto collettivi;
- razionalizzazione del trasporto urbano (riordino degli orari; definizione di linee dedicate per il servizio bus urbano secondo le reali esigenze dei cittadini di Cosenza);
- tessera elettronica di mobilità cittadina valida per pagare qualsiasi mezzo di trasporto (bus, *bike-sharing*, *car-sharing*, taxi) con credito prepagato o con addebito su conto corrente, incentivando l'uso dei mezzi pubblici anche grazie alla semplificazione del pagamento;
- sconti sul trasporto pubblico per le famiglie: biglietto familiare scontato, viaggi gratuiti fino a 14 anni se si viaggia col genitore, sconti crescenti sugli abbonamenti per i figli oltre il primo;
- rete integrata di piste e vie ciclabili urbane ed extraurbane;
- intermodalità, collegamenti efficienti tra le diverse forme di trasporto.

### Mobilità ciclabile

La prima e più importante questione che le azioni per la difesa e diffusione della mobilità ciclistica urbana devono saper affrontare è quella della costruzione di un contesto generale "amico" della bicicletta, nel quale cioè sia possibile per un ciclista muoversi ovunque in modo confortevole e sicuro. A tale fine si intende:

- promuovere un ripensamento dell'assetto delle strade e della circolazione, con particolare riferimento agli aspetti che è opportuno evitare a causa della loro intrinseca incompatibilità con la circolazione delle biciclette;
- promozione dell'uso della bicicletta attraverso l'incremento della viabilità ciclabile protetta su tutte le direttrici di attraversamento della città;
- realizzazione di stalli per il parcheggio delle bici presso edifici comunali e zone molto frequentate;
- realizzazione di interventi di formazione dell'utenza motorizzata ed educazione stradale nelle scuole finalizzata alla sensibilizzazione delle esigenze e necessità della mobilità ciclabile.

### Mobilità privata

- incentivazione dell'uso di veicoli elettrici attraverso l'installazione di colonnine di ricarica pubbliche e privilegi nelle regole di circolazione;
- promozione del *car-sharing* di auto elettriche, col fine di permettere alle famiglie cosentine di rinunciare ad almeno un'auto, con un risparmio significativo (quantificabile in circa 3000 euro annui) sul bilancio familiare;
- modulazione intelligente dei limiti di velocità portandoli a 70 km/h sui viali di scorrimento protetti ma riducendoli a 30 km/h ("zone 30") in tutte le vie residenziali, grazie anche a strumenti di dissuasione psicologica e fisica (incroci rialzati, chicane...). L'obiettivo è di far scorrere il traffico dove deve scorrere, riducendo l'inquinamento e le code, ridurre la pericolosità, il rumore e l'inquinamento nelle zone densamente abitate;
- incremento della pedonalizzazione o riduzione decisa del traffico nelle vie commerciali;
- promozione dei parcheggi periferici di interscambio, con una migliore segnaletica e con agevolazioni tariffarie sui mezzi pubblici per l'utenza.

### Energie rinnovabili e risparmio energetico

La normativa in materia ambientale ha come obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità della vita umana attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali. L'Unione Europea ritiene che le amministrazioni locali possono fare molto per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni, che sono sintetizzati nello slogan "20-20-20", agendo direttamente su settori decisivi come il comparto edilizio ed i trasporti.

I temi della sostenibilità ambientale ed energetica non conoscono confini territoriali, necessitano di essere affrontati congiuntamente e rappresentano un punto focale anche per il dialogo tra le amministrazioni, dal livello locale a quello europeo.

Al tal fine, Cosenza a 5 stelle provvederà ad individuare scelte strategiche per migliorare lo stato ambientale della città e promuovere l'uso razionale delle risorse, nella direzione di uno sviluppo sostenibile, interventi di risparmio energetico ed uso efficiente dell'energia nel settore civile e nei sistemi urbani. Saranno così definite le condizioni idonee allo sviluppo di un sistema energetico che garantisca priorità alle fonti rinnovabili ed al risparmio energetico come mezzi per una maggior tutela ambientale.

Le principali linee programmatiche riguardano:

- sensibilizzazione al contenimento dei consumi energetici degli edifici;
- promozione e diffusione della bioarchitettura, domotica e riqualificazione degli edifici pubblici;
- azzeramento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per tutti gli edifici di nuova costruzione o ristrutturati che attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e soluzioni costruttive tecnologicamente avanzate garantiscono bilanci energetici positivi (edifici ad energia positiva);
- pubblicazione di un piano di riduzione programmata dei consumi energetici degli edifici del Comune e dei risultati ottenuti;
- pubblicazione di un piano per l'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici del Comune e pubblicazione della tipologia di impianti installati e dei risultati ottenuti;

- incentivazione all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, studiando una proposta di finanziamento collettivo per la realizzazione di impianti fotovoltaici e mini-eolici;
- sfruttamento delle coperture degli edifici pubblici per l'integrazione di impianti fotovoltaici;
- apertura di uno sportello Eco-Cosenza dove i cittadini potranno avere informazioni e documentazione su acquisti verdi, risparmio energetico, bio-architettura, mobilità sostenibile, ecc;
- incentivazione alla formazione di Gruppi di acquisto sia per il risparmio energetico sia per sistemi di produzione di energia;
- conversione progressiva all'elettrico il parco veicoli del Comune;
- piano integrato per il risparmio energetico nei servizi e le strutture pubbliche (gruppi semaforici a led, efficientamento energetico delle strutture comunali, ecc.).

### **Libera connettività e Metropolitan Area Network a banda ultralarga**

Il M5S sostiene la diffusione della connettività alla rete internet come strumento di libertà e di partecipazione. La connettività rappresenta l'infrastruttura base su cui far viaggiare idee e opinioni, su cui offrire servizi e scambiare informazioni. L'accesso all'informazione attraverso la Rete è un modo intelligente per portare cultura e servizi da una parte all'altra del pianeta, in modo veloce ed efficace. La Rete deve diventare accessibile in ogni luogo della città. Deve essere presente ovunque.

E' necessario considerare la disponibilità della rete internet allo stesso livello della rete elettrica, perché è di primaria importanza per comunicare, lavorare, informarsi. La Rete è trasparenza quindi è democrazia!

Nel 2016 prescindere da tali premesse è anacronistico. Solo attraverso un processo di promozione ed armonizzazione delle tecnologie informatiche e telematiche (ICT) sarà possibile aggregare i cittadini in comunità, anche virtuali, che permettano la condivisione di idee, progetti, politiche. La logica conseguenza è lo sviluppo culturale, creativo, sociale, lavorativo, imprenditoriale ed economico della comunità.

Sarà promosso l'utilizzo e la diffusione di strumenti e tecnologie ICT con l'obiettivo di realizzare la rete multiservizio cittadina a banda ultralarga connessa all'internet globale ed in grado di fornire servizi ad alto valore aggiunto ed elevatissime prestazioni.

Per consentire alle famiglie la fruizione della rete multiservizio sarà promossa ogni tecnologia idonea (rete WiFi cittadina, rete fibra-ottica cittadina, etc.) che garantisca un'elevata qualità del servizio in termini di capillarità, affidabilità e disponibilità di banda.

Di seguito le principali linee di attività:

- realizzazione della Metropolitan Area Network di Cosenza a banda ultralarga (MAN.CS.X) che sarà la piattaforma di scambio in tempo reale per elevate quantità di dati, l'accesso ai big data, ad infrastrutture di calcolo e archiviazione, a strumenti di collaboration e, in generale, per la fruizione e la produzione di contenuti sempre più globali. Grazie a tale strumento si potranno scambiare in modo efficiente ed in tempo reale ogni tipo di informazione permettendo l'erogazione di servizi comunali di nuova generazione per il cittadino e rendendo attrattivo il contesto urbano per lo sviluppo di professioni, imprese, cultura, formazione, sviluppo, ricerca, istruzione;
- creazione di una rete senza-fili con antenne a bassa potenza per tutto il territorio comunale (compreso le aree periferiche attualmente scoperte) al fine di consentire una capillare diffusione dei punti di accesso alla rete a basso rischio per la salute;
- realizzazione di "apps" per smartphone e tablet, sviluppate da personale interno, per l'erogazione di servizi e l'interazione "real-time" tra comune e cittadini (heldesk, segnalazioni, documenti, ecc.);
- promozione di corsi di formazione comunali gratuiti, indirizzati alle utenze con maggior difficoltà nell'utilizzo dei nuovi media, quali ad esempio gli over 50, le casalinghe, gli anziani, con istituzione di un centro di formazione e aiuto;
- accesso internet gratuito nelle scuole comunali, biblioteca e aree pubbliche (piazze, aree verdi, ecc.);
- promozione della cultura e degli strumenti per l'insegnamento elettronico, noto come e-learning. Proprio nel mondo della scuola esistono molti progetti nazionali interessanti promossi da volontari, tra cui ad esempio il Book In Progress [www.bookinprogress.it](http://www.bookinprogress.it)), che riunisce docenti per la realizzazione di testi scolastici gratuiti in formato digitale, fruibili su tablet e computer (e stampabili eventualmente), con risparmio di centinaia di euro per le famiglie afflitte dal caro-libri.

## CITTA' DELLA CULTURA

### Gestione integrata dell'intero patrimonio culturale

Azione prioritaria per la nostra Città sarà intendere lo sviluppo culturale come fattore di crescita civile e nello stesso tempo di crescita economica e di investimento. Investire nella riqualificazione dei servizi, sui beni e attività culturali, sulla bellezza del patrimonio storico-artistico vuol dire fare un investimento di "capitale sociale", ossia un investimento in quel patrimonio di valori condivisi, che creano socialità, identità, arricchimento etico e morale.

Attraverso la programmazione di un piano d'intervento integrato della gestione dell'intero patrimonio esistente, sarà possibile guardare alla cultura nella sua capacità di evolversi e di rinnovarsi valorizzando l'eredità storica come fattore d'identità e consapevolezza della realtà in cui ognuno è chiamato ad agire, e nello stesso tempo accogliendo, elementi di alterità, le nuove sfide lanciate dalla modernità, i cambiamenti del mondo contemporaneo realizzando e stimolando la realizzazione di nuove produzioni e distribuzioni.

Tutti i beni culturali musei, teatri, delle biblioteche, palazzi storici, archivi, collezioni saranno intesi come i nodi di una rete di attività e iniziative di un piano sinergico, e saranno ripensati in termini di "agenzie di mediazione culturale" capaci di ideazione e sperimentazione, d'inclusione sociale, di sviluppo turistico ed economico.

L'obiettivo a medio e lungo termine sarà quello di garantire l'articolazione su tutto il territorio di un'offerta artistica e culturale diversificata, legata e conforme al tessuto sociale, capace di assicurare a tutti i cittadini un equo accesso alla conoscenza e al sapere.

Disegnare "Cosenza città della cultura" vorrà dire, quindi, esaltazione e rivalutazione di tutte le istituzioni culturali (siano essi Musei Civici, Teatri o Centri culturali) attraverso programmazione di contenuti selezionati non influenzati dai dettami della moda o delle tendenze occasionali, ma da schemi di una progettualità continuativa nel tempo, che li renderà centri di attrazione e di promozione delle energie creative e artistiche.

In particolare si penserà a:

- valorizzare la Biblioteca Civica ripensandola come luogo di offerta di servizi culturali ibridi, come spazio innovativo in cui la funzione conoscitiva e dell'informazione si integra con quella ricreativa e di socializzazione. Una biblioteca contemporanea: un hub culturale. Potrà essere rivalutata non solo come luogo d'informazione e conoscenza, ma anche luogo d'incontro e aggregazione sociale per i cittadini di ogni età e provenienza, dove si svolgono azioni efficaci di promozione della lettura in rete con le scuole e si promuovono eventi culturali, musicali e artistici diversificati. Ripensata in termini di agenzia mediatica e culturale può riuscire a diventare attore principale nella progettazione di una rivalutazione del patrimonio artistico-culturale della città e strumento per limitare il pericolo della perdita d'identità culturale e della memoria collettiva;
- realizzare un'effettiva aggregazione fra musei in termini di condivisione concreta di risorse umane e finanziarie, di cooperazione scientifica e di miglioramento funzionale di ciascuno, attraverso sistemi organizzativi più strutturati in grado di creare un'integrazione fra pubblico e privato. Promozione del sistema di "Museo diffuso", ossia un insieme integrato su base tematica di tutti gli aspetti peculiari e caratteristici del patrimonio culturale e del paesaggio. Questo si concretizza nel recuperare, valorizzare "far parlare" gli oggetti e i luoghi che sono stati teatro delle vicende storiche di fatti che sono intimamente legati al territorio, armonizzando le diverse risorse culturali, musei, architetture, chiese, parchi urbani, memorie documentali, monumenti e piazze intese come tappe appartenenti ad un comune patrimonio storico e culturale.

In particolare si coinvolgeranno i giovani attraverso:

- definizione di politiche teatrali prevedenti un modello gestionale che salvaguardi il ruolo e la funzione di tutti i teatri della città e del comprensorio. Impulso a specifiche iniziative orientate all'ambito educativo e pedagogico, per favorire nei giovani la crescita e la maturazione della personalità in termini ampliamento di senso critico e di libertà di espressione di pensiero. A tal fine, in alternativa alla generale tendenza della deriva commerciale dei teatri pubblici, sarà data centralità all'attività del teatro Rendano in coerenza alla sua etichetta di teatro di tradizione attraverso una programmazione culturale di qualità (lirica, prosa, musica, danza, ecc.).

## Rivalutazione e salvaguardia del patrimonio urbano antico

La nostra idea di città contemporanea parte dall'idea di sostenibilità ecologica ed energetica, dal contenimento del consumo del suolo e riuso dell'edificato, di salvaguardia del patrimonio urbano antico.

La città di Cosenza è stata teatro di un vero e proprio boom edilizio. Non ha, perciò, bisogno di sviluppare ulteriori volumi, ma deve riqualificare l'esistente iniziando dalla zona antica.

Il patrimonio insediativo storico costituisce una parte importantissima e irripetibile del patrimonio culturale di una città. E' l'insieme di valori estrinseci, beni materiali tangibili, quali monumenti, edifici storici, siti, aree archeologiche, oggetti, lavori artistici, beni immateriali (folklore), espressioni artistiche tradizionali (teatro, musica, danza), artigianato, gastronomia, tradizione orale, poesia, che determinano insieme il "senso, l'identità del luogo" messo in pericolo, sempre più, dalla sua progressiva perdita di significato.

Per questo motivo, la parte antica della città, non può essere considerata un ambito speciale indipendente, ma deve far parte di un ambiente urbano considerato nella sua totalità.

La riqualificazione del centro storico è una priorità indispensabile, non solo per salvaguardare l'identità culturale di una comunità cittadina, ma anche perché deve essere il fulcro di uno sviluppo turistico, culturale, economico e sociale della città.

La conservazione dei tratti identificanti della città, però, non deve essere intesa come una riduttiva tutela del vecchio, una riappropriazione nostalgica di ciò che è stato. Non deve significare mantenimento statico, nichilistico dei quartieri-musei concepiti solo come sterili testimonianze di un passato percepito estraneo e lontano, ma trasmissione creativa delle differenze e delle articolazioni dell'identità culturale e storica che contraddistingue una comunità.

Il nostro obiettivo è quello di invertire la tendenza dell'attuale sviluppo urbano che ha reso la parte antica della città "periferia storica", non più "centro", abbandonata nel totale degrado, fatiscente, con case diroccate, palazzi che crollano, molti pericolanti seppur abitati. Nonostante questo, il centro storico cosentino non è affatto destinato ad un irreversibile declino, perché ha tutte le potenzialità per divenire luogo di un "rinascimento" economico e culturale della città.

Per fare ciò innanzitutto, è necessario evitarne lo spopolamento, recuperando le cellule abitative attirando risorse esterne attraverso investimenti di sovvenzioni privati capaci di attivare i processi necessari per concretizzare le idee.

Per realizzare un piano di recupero, il primo passo da compiere dovrà essere innanzitutto realizzare una precisa mappatura del patrimonio edilizio, in termini di caratteri tipo-morfologici e funzionali attraverso il censimento delle abitazioni vuote e occupate, mirato ad individuare tipi e unità edilizie e le valenze architettoniche dei singoli fabbricati.

L'analisi del degrado, della consistenza edilizia e della mappatura degli ampliamenti, consentirà di avere un quadro aggiornato della capacità insediativa, delle condizioni strutturali, del grado di trasformazione dei corpi di fabbrica.

Dopo questo primo momento di ricerca, l'obiettivo sarà quello di creare sistemi innovativi per la conservazione e la tutela del patrimonio edilizio esistente, di eliminare ciò che non è recuperabile.

La valorizzazione della zona antica non riguarderà solo l'aspetto immobiliare, ma sarà una strategia complessiva capace di tenere insieme interventi fisici, sociali, economici e culturali facendo leva sulle risorse esistenti e potenziali. Sarà possibile, quindi, localizzare terziario avanzato, conoscenze innovative, commercio, cultura, innescando un processo virtuoso che permette, attraverso la promozione di nuove forme di gestione che coinvolgono professionisti ed abitanti, di attirare ed accogliere grossi flussi turistici capaci di creare sviluppo economico.

Sarà necessario, in conclusione, aumentare la capacità attrattiva del Centro Storico, la frequentazione e il gradimento del cuore della Città da parte di turisti e residenti esaltando la sua funzione culturale, storico-artistica e commerciale, rendendolo luogo di richiamo anche commerciale, rilanciando le eccellenze locali artigianali poco valorizzate e rendendolo centro di aggregazione grazie ad una piena sinergia tra aspetti commerciali e culturali e storico-artistici.

La rivitalizzazione della "Periferia Storica ex Centro Storico" e delle Periferie circostanti sarà possibile attraverso le seguenti azioni programmatiche:

- analisi e schedatura del tessuto urbano per individuare deficienze delle reti dei sottoservizi e livelli di vulnerabilità sismica, di concerto con Università ed associazioni varie;

- intervento pilota in un quartiere previa consultazione dei cittadini eliminando le criticità esistenti per realizzare forme di commercio specializzato e prodotti di grande qualità, con formazione di personale dedicato, bed and breakfast, eventi culturali ed attrattivi di concerto con enti pubblici ed altri soggetti di valenza nazionale;
- promozione di attività di conservazione e di riuso del patrimonio immobiliare, storico ed artistico esistente e sua pubblicizzazione per incentivare il turismo di qualità.

### **Turismo culturale sostenibile**

Secondo l'Organizzazione Mondiale del turismo, "Lo sviluppo del turismo sostenibile deve tradursi in una gestione integrata di tutte le risorse che permetta di soddisfare i bisogni economici, estetici e sociali, e contemporaneamente preservi l'integrità culturale, gli ecosistemi, la biodiversità e le condizioni di base per la vita".

Se in passato il movente culturale raramente era la prima ragione degli spostamenti, oggi questa tendenza si sta decisamente invertendo. La fruizione di beni culturali, monumenti, chiese, musei, castelli, siti storici ed archeologici, città d'arte, mostre, eventi diventano motivazione di domanda turistica.

Il turismo culturale esprime un bisogno di conoscenza in senso generale e s'inserisce pienamente tra le forme di turismo responsabile (attento all'ambiente, alle comunità ospiti e alla sostenibilità delle proprie iniziative), e s'integra ad esperienze di turismo ambientale e persino enogastronomico.

In particolare, le immense peculiarità, in termini di valori naturali e socio-culturali della città di Cosenza, saranno valorizzate come una risorsa turistica fortemente attrattiva, in grado di rispondere positivamente ad una particolare tipologia di domanda, sempre più sensibile e ricettiva alle tematiche dello sviluppo sostenibile ed orientata verso un'offerta a carattere ambientale e culturale.

## CITTA' VERDE

Il Rapporto di Legambiente del 2013, colloca Cosenza agli ultimi posti in Italia per verde urbano fruibile.

E' necessaria una nuova politica che parta dalle città, con una rottura radicale con le passate amministrazioni e la vecchia politica. Occorre ridare un nuovo volto alla città, ridisegnare Cosenza in senso verde.

Il verde combatte il rischio di allagamenti e inondazioni, l'aumento delle aree verdi evita le "isole di calore urbana", che si verificano nelle città con troppo cemento e asfalto. Tali "isole", oltre a peggiorare la vivibilità della città, contribuiscono ad incrementare l'inquinamento da polveri sottili (con tutte le nefaste conseguenze anche sulla salute) ed innalzare il riscaldamento globale del pianeta.

I cosentini meritano un nuovo modello di città verde in coerenza con uno nuovo modello di sviluppo ecosostenibile.

### Gestione e diffusione delle aree verdi

La ridefinizione verde della città occorre costruirla attraverso la tutela delle poche aree verdi ancora esistenti, dei parchi fluviali, attraverso il loro recupero ed eventuale ri-naturalizzazione.

Occorre pianificare adeguati interventi per le aree degradate, per ultime zone collinari non edificate, per le aree lungo i corsi dei nostri fiumi, per le aree di Vaglio Lise e Gergeri. Si prevede la valorizzazione e l'ampliamento dei parchi fluviali lungo i nostri fiumi Crati, Busento e Campagnano: quest'ultimo farà parte di un grande parco interurbano compreso tra Rende, Cosenza e Castrolibero, dove, oltre alle aree naturali, saranno presenti orti urbani e piste ciclabili, verde ornamentale, panchine, percorsi e giochi per disabili, aree di svago per cani, un "gattoparco". Il verde sarà preponderante e, ove possibile, saranno impiantati nuovi alberi tipici della flora naturale calabrese.

Sono previsti interventi di riqualificazione e della "Villa Vecchia" che prevedono, tra l'altro, il monitoraggio e la protezione dello stato di salute degli alberi del nostro più importante giardino storico. Inoltre, sono previste azioni per la definizione di un piano di riqualificazione dei terreni comunali incontaminati da restituire ai cittadini per la realizzazione di orti-giardino e frutteti con finalità sociali.

### Gestione dei rifiuti

Il Movimento 5 Stelle crede in una società che sia in grado di recuperare, riusare e riciclare tutto quello che produce grazie all'uso efficace di sistemi di raccolta e smaltimento. Nello stesso tempo, lo smaltimento corretto dei rifiuti non deve essere vissuto come un trauma o una forzatura per la cittadinanza con calendari rigidi e con i rifiuti depositati sulle pubbliche vie in balia di scarafaggi, topi e randagi. Il Movimento 5 stelle ha sviluppato un proprio piano alternativo di corretta gestione dei rifiuti che rappresenta l'evoluzione di un sistema che, in altre realtà, ha dato notevoli risultati e che tiene conto delle peculiarità e delle tradizioni del territorio.

Vorremmo che Cosenza diventi un comune a rifiuti zero, con pieno riciclo e riuso degli stessi. Tutto questo sarà possibile con la redazione ed adozione di un Piano Comunale per la Gestione Integrata e Differenziata dei Rifiuti che prenda a riferimento le migliori tecniche e tecnologie disponibili a livello nazionale ed internazionale da calare sapientemente nel tessuto locale.

Di seguito le principali linee guida:

- migliorare l'attuale sistema di raccolta del "porta a porta" in tutto il territorio cosentino al fine di rendere decoroso ed igienico l'intero contesto urbano;
- conferire i rifiuti solidi urbani in più ore della giornata e per tutti i giorni lavorativi della settimana, senza alcun calendario che obblighi a determinati tempi di conferimento;
- consentire il corretto conferimento di qualsiasi rifiuto solido urbano presso infrastrutture logistiche collocate in posti strategici della città i cosiddetti CCR, Centri Comunali di Raccolta, le Isole Ecologiche di quartiere, le Riciclerie ed altre soluzioni logistiche già sviluppate in tutto il mondo;
- introdurre un sistema meritocratico finalizzato a ridurre la tassazione sui rifiuti per chi rispetta le regole del riciclo e smaltisce correttamente i rifiuti speciali (ad es. portando da sé i materiali al Centro Comunale di Raccolta);
- sanzionare severamente coloro che violano le regole del riciclaggio dei rifiuti, introducendo controlli più severi;

- introdurre l'obbligo di separare i rifiuti nei mercati rionali, nelle feste di quartiere e in tutti gli eventi all'aperto, oltre che in tutti gli uffici pubblici;
- promuovere la nascita di aziende che si occupino di riciclo e di centri per il riuso e il recupero di materiali usati;
- potenziare il Corpo di Polizia Municipale per favorire il controllo sulle aree abbandonate nel territorio comunale, sanzionando i proprietari che non garantiscano la pulizia e la manutenzione delle stesse;
- sanzionare l'attività di volantinaggio selvaggio;
- privilegiare l'utilizzo di carta riciclata e di prodotti riciclabili in tutti gli uffici pubblici;
- promuovere tramite corrette iniziative comunali le attività commerciali che vendono prodotti della filiera locale e prodotti somministrati alla spina (es. latte, detersivi, etc.);
- favorire la nascita di last minute market per i prodotti alimentari in scadenza;
- favorire l'implementazione di compostiere per il trattamento dell'umido prodotto in famiglia;
- favorire il consumo dell'acqua pubblica introducendo sistemi per garantirne la qualità al fine di ridurre il consumo di acqua imbottigliata e conseguente produzione di rifiuti plastici;
- favorire la cultura del riciclo e del riuso anche attraverso iniziative di formazione ed informazione e politiche d'incentivazione.

### Acqua Pubblica

I principi che ispireranno l'amministrazione nella gestione dell'acqua sono:

- ✓ l'acqua è un bene primario un diritto fondamentale dell'uomo;
- ✓ l'acqua deve essere pubblica e garantita a tutti;
- ✓ l'acqua non è un prodotto di scambio ma un bene pubblico essenziale per la vita e la dignità umana;
- ✓ l'acqua non è una merce ma un bene comune;
- ✓ l'acqua deve essere considerata una risorsa ecosociale e non un mero fattore di produzione.

Da diversi anni a Cosenza la distribuzione idrica è carente e, pur essendo comunale la distribuzione dell'acqua all'interno della città, le tariffe sono molto elevate. In città l'acqua è un problema storico: spesso manca del tutto, in molte zone della città è presente per poche ore al giorno. Questo si verifica, nonostante che la popolazione sia diminuita a meno di 68.000 abitanti, mentre il flusso d'acqua che entra in città sia sostanzialmente lo stesso di quello che veniva fornito quando la popolazione era superiore di 30.000 unità. Il problema principale risiede nell'inefficienza della rete di distribuzione idrica: inefficienza, presenza di numerose dispersioni, allacciamenti abusivi, mancanza di una mappa completa della rete, sono solo alcuni delle cause. Ci proponiamo di intervenire attraverso la realizzazione di un progetto strutturale con interventi significativi sulle vasche comunali e sulla rete di distribuzione al fine di ottimizzare la rete idrica, abbattere i costi delle utenze.

Gli obiettivi dell'Amministrazione saranno:

- garantire la fornitura idrica a tutti i cittadini non di sotto dei quantitativi indicati dall'OMS;
- fornire l'acqua a prezzi accessibili e comunque, in ogni caso, il pagamento per i servizi idrici non può superare il 3% del reddito familiare;
- non sospendere o interrompere forzatamente i servizi idrici per ritardato pagamento delle bollette quando questo è dovuto a fattori socioeconomici nelle famiglie a basso reddito;
- introdurre meccanismi di azione sociale per assicurare l'acqua potabile ai cittadini in seria difficoltà,
- opporsi all'uso strumentale e coercitivo dell'interruzione forzata o riduzione dei servizi idrici;
- non utilizzare intermediari nella gestione dei rapporti con le utenze.

### Green economy - produzioni locali - orti sociali- G.A.S.

È possibile far ripartire l'economia locale sfruttando la vocazione e agricola creando occasioni di spesa in città. Alcune nostre indicazioni principali sono:

- individuare aree, piccoli lotti agricoli per l'impianto di orti condivisi, in assegnazione pubblica e ad uso gratuito aventi lo scopo di attività ricreativa senza scopo di lucro. I prodotti coltivati saranno destinati al consumo familiare e adatti a svolgere una funzione didattica dove il sapere contadino viene insegnato ai ragazzi delle scuole;
- agevolare lo sviluppo di piccoli centri di commercio di prodotti locali (mercatini agroalimentari);

- incentivare la creazione di Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) e Gruppi di acquisto ecosostenibili (GAE) per lo sviluppo di un'economia a Km Zero con promozione dei prodotti locali;
- incentivare i commercianti ad approvvigionarsi da produttori locali, magari istituendo un marchio "di qualità" del luogo di produzione;
- favorire con strategie di marketing territoriale il piccolo commercio;
- utilizzare i prodotti locali biologici per le mense scolastiche;
- individuare e destinare spazi comuni per lo scambio solidale tra cittadini (donazioni, baratto, riutilizzo);
- sviluppare strumenti di Baratto Amministrativo per dare la possibilità ai cittadini in difficoltà economica comprovata di proporre un progetto di pubblica utilità al Comune con l'obiettivo di essere remunerati attraverso il taglio del debito fiscale verso l'ente;
- sviluppare il centro commerciale naturale nel centro storico della città, incentivando la produzione e la promozione gli antichi e nuovi mestieri all'interno delle botteghe dell'arte, nelle quali vengano ospitati i maestri artigiani.

